

L'importanza del sacrificio

La scorsa settimana approfittando delle ferie ho riordinato e rivisto alcuni vecchi scritti nei quali comparivano svariate partite tratte dal gioco vivo. In questo riordino mi sono imbattuto su una brillante partita giocata in una gara nazionale tra il compianto Rossetti Angelo e La Spada.

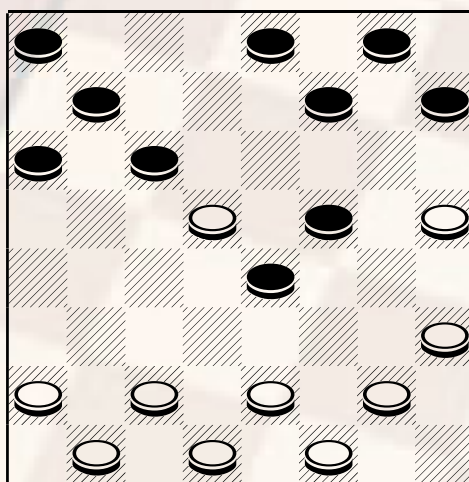
La partita si caratterizza per la presenza di un sacrificio di pezzo fatto fin dalle prime battute che cambierà volto a tutta la giocata.

E' risaputo che la perdita di un pezzo comporta, generalmente, la sconfitta: regalarne uno spontaneamente è una manovra che sconvolge i piani dell'avversario. Eppure il sacrificio di un pezzo è una risorsa che si rivela determinante in alcuni frangenti, favorendo la vittoria, o una pari in extremis. Il sacrificio è l'arma nascosta del campione, soprattutto perché prima di effettuarne uno, occorre aver analizzato con sicurezza tutte le continuazioni possibili, per non andare spontaneamente incontro ad un disastro. Il sacrificio può essere effettuato in qualsiasi momento della partita con scopi diversi. Generalmente si sacrifica un pezzo per:

- ottenere una damatura anticipata
- conseguire vantaggi posizionali determinanti
- riprendere, in una mossa successiva, uno o più pezzi con eventuale vantaggio
- minacciare un tiro che costringa l'avversario ad una mossa debole o alla restituzione del pezzo.

La Partita: Rossetti (bianco) La Spada (nero) 24-20, 11-14; 20-16, 6-11; 28-24, 2-6, 22-18, 14-19; 23x14, 10x19; 32-28, 6-10; 18-14, 11x18; 21x14, 12-15;

diagramma 406



Bianco muove e vince

16-12!, 7x16; 14-11, 10-14; 25-21, 8-12; 21-17, 9-13 restituzione del pezzo 17x10, 19-23; 28x19, 15x22(a); 27x18, 14x21, 26x17, 5x14; 17-13, 14-19; 13-10, 19-23; 11-6, 23-28; 6-2, 28-23; 2-5, 32-28; 10-6, 3x10; 5x14 ecc. il bianco vince perché ostacola lo sviluppo della dama costringendo il nero a sacrificare altri pezzi.

- a) se 14x23; 27x20, 5x14; 11-6, 16x23(b) 31-27, 3x10; 27x11 posizione favorevole al bianco.
b) Se 3x10 20x11 ecc. posizione favorevole al bianco.

Pubblicare il 30/08/2000